

Il titolo onorifico è stato attribuito a seguito del decreto del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

Senise diventa Città

In Prefettura a Potenza la consegna della pergamena

Il Comune di Senise d'ora in poi di chiamerà "Città di Senise". Il prestigioso riconoscimento è arrivato il 3 dicembre scorso quando il Prefetto di Potenza, Michele Campanaro, ha formalmente consegnato al commissario straordinario, Alberico Gentile, che guida il Comune, il Decreto del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il titolo onorifico di "Città", nato per distinguere le comunità di tipo urbano da quelle di tipo rurale, è arrivato dopo - si legge in un post sul sito della Prefettura di Potenza - "la richiesta di

concessione del titolo onorifico, deliberata dal Consiglio Comunale il 31 luglio 2023 e, successivamente, confermata e sostenuta dal Commissario straordinario Gentile", "l'istruttoria in Prefettura, con il ruolo chiave rivestito dalla Deputazione di Storia Patria per la Lucania, chiamata a fornire approfondimenti storici per accompagnare la strada del riconoscimento" e ancora "relazione e parere favorevole del Prefetto di Potenza Campanaro in data 17 settembre 2024" a cui ha fatto seguito la "proposta del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, del 18 novembre 2024" che ha portato al "decreto di conferimento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in data 21 novembre 2024".

"Nel solco del dettato nor-



Un momento della proclamazione di Senise Città

mativo, la relazione prefettizia, - si legge sul sito -dopo aver inquadrato il ruolo strategico del Comune di Senise all'interno dell'area sud della Basilicata chiamata appunto "del senisese", ne ha tratteggiato il profilo storico, dedicando particolare attenzione all'evoluzione politico-istituzionale, sociale, culturale ed economica e richiamando i principali luoghi di interesse storico ed artistico (il centro storico, le porte, il castello, i palazzi nobiliari, il Convento di San Francesco d'Assisi e le Chiese)". "Un focus specifico, poi, sull'attualità, con particolare riferimento, tra le altre cose, alla tradizione gastronomica del *peperone crusco* di Senise, conosciuto in Italia e all'estero ed in grado di attirare, ogni anno, migliaia di visi-

tatori, con una significativa ricaduta economica sul paese e sulla zona circostante". "All'esito dell'istruttoria, -si legge ancora- il Comune di Senise ha, quindi, potuto tagliare l'ambizioso traguardo che consentirà di utilizzare il titolo di "Città" insieme con il proprio stemma, una corona turrita, formata da un cerchio d'oro aperto da otto pusterle (cinque visibili) con due cordone a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili), riunite da cortine di muro, il tutto d'oro e murato di nero". Presenti alla cerimonia nel Palazzo del Governo anche il Presidente della Provincia Christian Giordano, il Presidente di Anci Basilicata Gerardo Larocca ed il Presidente della Deputazione di Storia Patria per la Lucania Antonio Lerra.